

COMPLESSA OPERAZIONE PER L'ÉQUIPE DIRETTA DA ROSSELLO

# Impresa a Chirurgia della mano Arto reimpiantato in sette ore

Sette ore d'intervento e un'altra impresa per lo staff della Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo di Savona.

L'équipe del Centro regionale "Renzo Mantero", diretto da Mario Igor Rossello, ha compiuto l'ennesima operazione di altissima specializzazione, reimpiantando l'intera mano a un paziente che se l'era amputata, tagliando la legna con

un'ascia meccanica. Le luci in sala operatoria si sono accese nella notte tra il primo e il 2 febbraio, dopo che D. F., un uomo di 63 anni di Moconesi, si era gravemente ferito nell'entroterra di Chiavari. La chiamata al 112 ha immediatamente fatto decollare l'elisoccorso, che ha trasferito in tempi rapidi il paziente al San Paolo. Qui ad attenderlo c'era il chirurgo Andrea Zoccolan, coa-

diuvato dai colleghi Davide Greco e Irene Zotta, dall'anestesista Sarah Roverato e dal personale infermieristico composto da Pia Rini, Silvia Venturino e Roberta Riomia.

Mentre il paziente veniva addormentato con l'anestesia, i chirurghi hanno lavorato sulla mano amputata. «Si è trattato di una procedura estremamente complessa - ha spiegato Asl - Sia per le ca-



I medici del San Paolo hanno salvato la mano di un uomo di 63 anni

ratteristiche sia per il livello della lesione, che ha richiesto circa sette ore di intervento».

Una seconda operazione, questa volta mirata a migliorare la circolazione, è stata poi eseguita nel pomeriggio del 2 febbraio da Carlo Ros-

sello, con Davide Greco e Emilio Ferrari. Trenta ore dopo il reimpianto, la mano appare vascularizzata, lasciando prevedere un ottimo recupero nel prossimo futuro. «Ancora una volta - aggiunge il primario Mario Igor Rossello - si dimostra

che il successo nella gestione di questi gravissimi traumi parte da una perfetta organizzazione del sistema di emergenza/urgenza e dalla stretta osservanza del suo protocollo operativo. Ormai da molti anni il Centro savonese è riconosciuto come un'eccellenza nel sistema italiano ed europeo di emergenza traumatologica della mano e gestisce con la massima professionalità situazioni estremamente complesse».

L'équipe del centro "Renzo Mantero" rappresenta ormai la quarta generazione di specialisti cresciuti e maturati nella "scuola" avviata da Mantero e fedelmente seguita dai suoi allievi. —

L. B.